

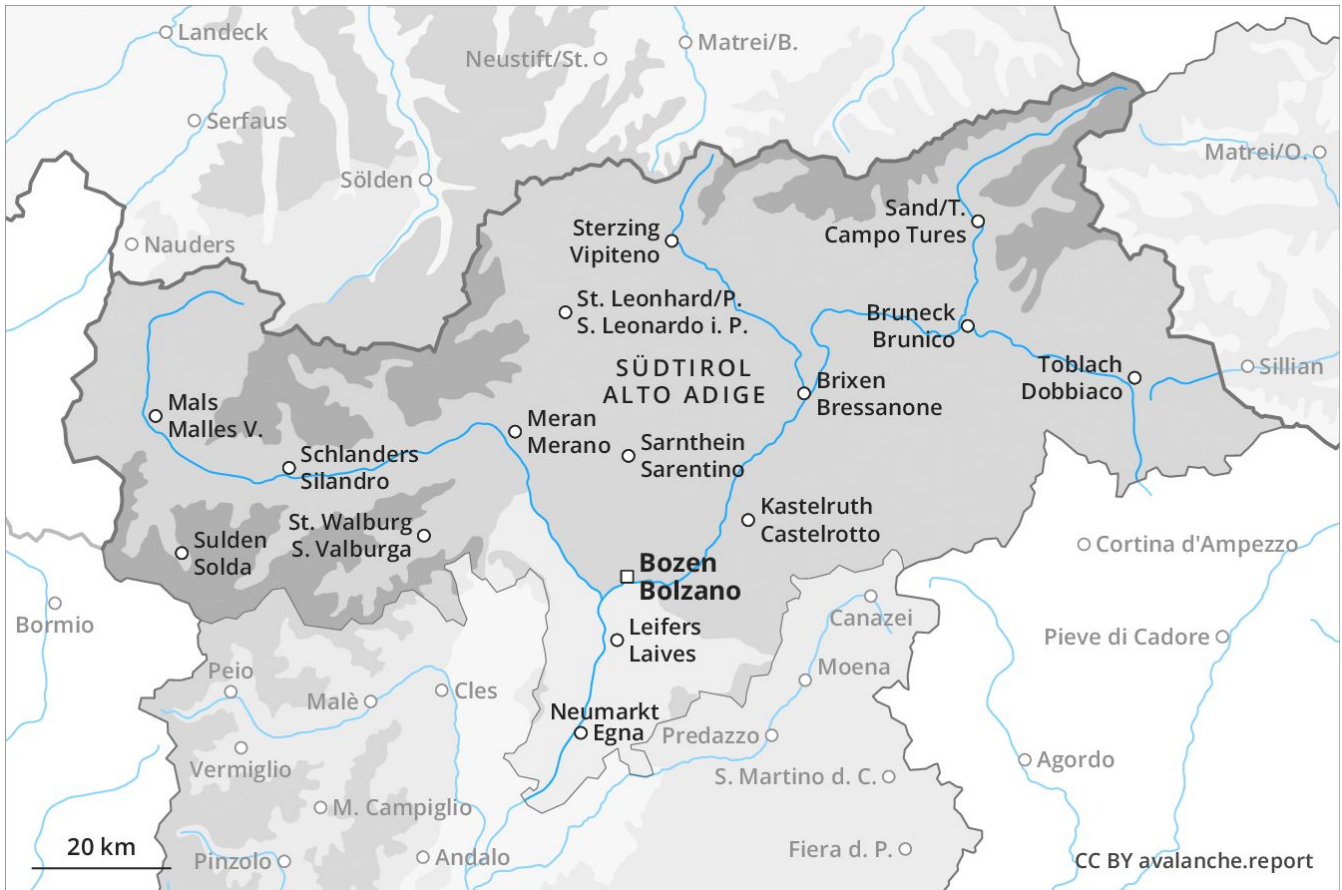
Previsione Valanghe

Martedì 16.04.2019

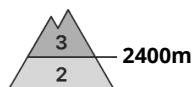
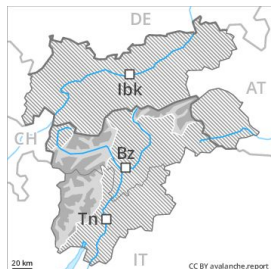
Publicato il 15.04.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 17.04.2019



Strati deboli
persistenti



Neve
bagnata



Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente.

Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 17.04.2019



Neve bagnata



3000m

Sempre ancora possibili a livello isolato piccole valanghe e colate umide.

Al di sopra dei 2200 m circa, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Al mattino le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono generalmente favorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso è umido a livello generale. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Al di sotto dei 2000 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

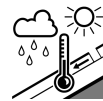
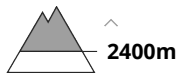
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 17.04.2019



Strati deboli
persistenti



Neve
bagnata



Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente.

Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Nelle regioni con tanta neve e ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe.